



COMUNE DI BUGGIANO  
(Provincia di Pistoia)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66

del 26/11/2019

**OGGETTO: FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE (PS) DEL COMUNE DI BUGGIANO. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 17 DELLA L.R. N. 65/2014 E SS.MM.II. E DALL'ARTICOLO 21 DELLA DISCIPLINA DI PIANO DEL P.I.T. DI CUI ALLA D.C.R.T. N. 37/2015**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di Novembre alle ore 18:30, nella sala consiliare del Comune di Buggiano, con Sede in P.zza Matteotti 1, previa osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
BETTARINI DANIELE	SINDACO	P	
FANTOZZI MICHELE	PRES. DEL CONS. COM.LE	P	
FALSENI RITA	VICE PRES. CONS. COM.LE	P	
GHILARDI GIACOMO	CONSIGLIERE	P	
GHERARDI KATIA	CONSIGLIERE	P	
BARONTINI CRISTINA	CONSIGLIERE		A
MAZZONCINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	P	
SPERANZOSO LORENZO	CONSIGLIERE		AG
RICCI DANILO	CONSIGLIERE	P	
GRIFO' GIACOMO	CONSIGLIERE	P	
BERNARDI GIACOMO	CONSIGLIERE	P	
PELLEGRINI VALERIO	CONSIGLIERE	P	
VERNACCHIO ANTONELLA	CONSIGLIERE	P	

Totale Presenti: 11

Totale Assenti: 2

**Risultano presenti gli Assessori Esterni Andrea Taddei e Giovanna Bagnatori.**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Fancesca Grabau il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Michele Fantozzi in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Nomina Scrutatori i Sigg.: Rita Falseni, Claudio Mazzoncini, Giacomo Bernardi.

**Durante la trattazione del presente punto esce il Consigliere Giacomo Bernardi e come verrà comunicato dal Presidente del Consiglio lascia anticipatamente la seduta. I Consiglieri presenti sono 10.**

**Per gli interventi sul presente punto vedi verbale della Seduta.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

“

PREMESSO che il Comune di Buggiano:

- è dotato di Piano Strutturale (di seguito PS) che Questa Amministrazione Comunale (di seguito AC), previa conferenza dei servizi tra le strutture tecniche del Comune di Buggiano, della Provincia di Pistoia e della Regione Toscana, ha adottato con Delibera del Consiglio Comunale (di seguito DCC) n. 3 del 19.03.2004, ha approvato con DCC n. 43 del 17.06.2005, con successiva pubblicazione sul B.U.R.T. n. 34 del 24.08.2005;
- è dotato di Regolamento Urbanistico (di seguito RU), adottato con DCC n. 38 del 12.08.2009, approvato con DCC n. 14 del 28.07.2010, successivamente pubblicato sul B.U.R.T. n. 39 del 29.09.2010;
- con DCC n. 23 del 11.04.2018 ha dato avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo Comunale ( di seguito POC), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.e.i, e dall'articolo 21 della disciplina di piano del P.I.T., di cui alla D.C.R.T. n. 37/2015;
- con DCC n. 24 del 11.04.2018 ha dato avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'articolo 23 della legge sopra richiamata, con contestuale approvazione del documento preliminare per la VAS, redatto ai sensi dell'articolo 23 della LR 10/10;
- alla data del 27 novembre 2014, quale data di entrata in vigore della L.R. n. 65 del 10.11.2014, risultava dotato sia di Piano Strutturale che di Regolamento Urbanistico approvato;

RILEVATO:

- che il Comune di Buggiano, secondo lo stato dei propri strumenti, risulta essere assoggettato alla disciplina delle disposizioni transitorie generali di cui all'articolo 222 della L.R. n. 65/2014;
- che in particolare tale articolo 222 al comma 2 ed al comma 2 ter L.R. n. 65/2014, così dispone:
  - "2. Entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale;
  - 2-ter. Per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014, decorso il termine di cui al comma 2, non sono consentiti gli interventi di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b), b-bis), f) ed l), fino a quando il comune non avvii il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale. ... omissis..."
- che al fine di non incorrere nei divieti di interventi edilizi indicati all'articolo 222 comma 2 ter della L.R. n. 65/2014, il Comune di Buggiano intende procedere a dare avvio del

procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale (P.S.), in coerenza con i commi 2 e 2 ter del medesimo articolo 222 della L.R. 65/2014;

#### CONSTATATO:

- che nel territorio del Comune di Buggiano, insistono ambiti territoriali che ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 ( di seguito Codice), sono riconosciuti come beni paesaggistici, disciplinati nella parte III del medesimo Codice, ed in particolare:
- ambiti territoriali, quali immobili ed aree di notevole interesse pubblico (di cui all'articolo 136 del Codice), vincolati per Decreto come di seguito identificati:
  - D.M. 07.03.1963, G.U. n. 109 del 23.04.1963 recante "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico nella zona adiacente al comune di Buggiano (Pistoia)*", con il quale si disponeva che : "*Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché la sua meravigliosa distesa di ulivi visibile a chiunque salga verso l'antico paese, costituisce un quadro naturale di suggestiva bellezza, tra i più belli della Toscana, nonché un complesso avente valore estetico e tradizionale*";
  - D.M. 26/04/1973 G.U. n. 109 del 23.04.1963 recante "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia di terreno ai lati dell'autostrada Firenze-mare, sita nell'ambito del territorio dei comuni di Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Aghiana, Chiesina Uzzanese, Buggiano, Massa e Cozzile, Serravalle Pistoiese e Ponte Buggianese*", con il quale si disponeva che: "*Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché la predetta autostrada rappresenta un belvedere continuo verso la visuale dell'Appennino e degli antichi agglomerati urbani ricchi di ricordi storici, e dei loro immediati dintorni, ove ville, parchi e vaste zone verdi compongono un quadro paesistico di valore estetico e tradizionale*";
- ambiti territoriali, quali aree tutelate per legge (di cui all'articolo 142 del Codice), vincolati ex L. 431 dell'8.08.1985 recante: "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale*" (ex Legge Galasso) come di seguito identificati:
  - aree di interesse paesaggistico e sottoposti alle disposizioni del Codice, quali "*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici , approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per un fascia di 150 metri ciascuna*", di cui all'articolo 142 co. 1 let. c) del Codice;
  - aree di interesse paesaggistico e sottoposti alle disposizioni del Codice, quali "*i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227*", di cui all'articolo 142 co. 1 let. g) del Codice;

#### CONSIDERATO:

- che il nuovo PS del Comune di Buggiano:
  - dovrà conformarsi ai sovraordinati strumenti della pianificazione territoriale, quali il PIT-PPR, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20 della Disciplina del piano regionale al Piano Territoriale ed ai sensi dell'articolo 31 della L.R. n. 64/14, con particolare attenzione alla disciplina statutaria contenuta nel PIT-PPR,

- oltre a perseguire gli obiettivi, applicare gli indirizzi per le politiche e le direttive, rispettare le prescrizioni e le prescrizioni d'uso;
- dovrà essere coerente con il Piano di Coordinamento della Provincia di Pistoia (di seguito PTC);
  - dovrà tenere conto del vigente PS del Comune di Buggiano;
  - dovrà tenere conto del POC del Comune di Buggiano adottato con DCC n. 62 del 07.11.2019;
  - dovrà essere coerente con i disposti normativi della L.R. 65/14;
  - dovrà recepire i D.P.G.R. attuativi della della L.R.65/14 e di altri D.P.G.R. attuativi della ex L.R. n. 1 del 3.01.2005, oggi ancora vigenti;
  - dovrà tenere conto di altre Leggi, Norme, Regolamenti, Decreti e quanto altro, che hanno incidenza sulle norme per il governo del territorio al fine di garantire lo sviluppo sostenibile delle attività rispetto alle trasformazioni territoriali da esse indotte;
  - sarà soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto disposto dall'articolo 5-bis della L.R. n. 10/2010;

#### PRESO ATTO:

- che per l'attivazione della formazione del PS del Comune di Buggiano, assumono rilevanza i disposti normativi contenuti nell' articolo 17 e 18 della L.R. 65/14, che così dispongono:
  - *" Art. 17 Avvio del procedimento*
    - *1. Ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, trasmette agli altri soggetti istituzionali del medesimo comma, l'atto di avvio del procedimento dei piani, programmi e varianti di propria competenza, al fine di acquisire eventuale apporti tecnici. L'atto di avvio è altresì trasmesso all'ente parco competente per territorio, ove presente, e agli altri soggetti pubblici che il soggetto procedente ritenga interessati.*
    - *2. Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5-bis della L.R. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010.*
    - *3. L'atto di avvio del procedimento contiene:*
      - *a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;*
      - *b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;*
      - *c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;*
      - *d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;*

- e) *il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;*
- f) *l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).*
- art. 18 *Il responsabile del procedimento e sue funzioni*
  - 1. *Il responsabile del procedimento disciplinato dal presente capo accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari.*
  - 2. *Fermo restando quanto disposto dal comma 1, il responsabile del procedimento verifica altresì, che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della presente legge, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8. A tal fine, assicura che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:*
    - a) *i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani e programmi di settore di altre amministrazioni;*
    - b) *ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;*
    - c) *il rispetto delle disposizioni di cui al Titolo I, Capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;*
    - d) *ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;*
    - e) *il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;*
    - f) *il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.*
  - 3. .. *omissis...*

VISTO il Piano Strutturale (P.S.) del Comune di Buggiano, approvato con D.C.C. n. 43 del 17.06.2005;

VISTO l'avvio del procedimento per la formazione del POC con DCC n. 23 del 11.04.2018;

VISTA la documentazione attinente il POC adottato con DCC n. 62 del 07.11.2019;

VISTA la L.R. n. 65 del 10/11/2014, recante "Norme per il governo del territorio" con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo II Capo I e Capo III e Capo V;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regione Toscana n. 37 del 27.03.2015 "Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) (PIT/PPR);

VISTA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.e.i. recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

VISTA il D.P.G.R. 14 febbraio 2017, n.4/R recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1112 del 16.10.2017 recante la "Approvazione delle linee guida sui livelli partecipativi ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) e dell'articolo 17 del regolamento 4/R/2017";

VISTO il D.P.G.R. 25.10.2011, n. 53/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche";

VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la L. 07.07.1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art.11 del Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 26 del 20.02.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 88 del 10.07.2015 con la quale vengono attribuite ai settori le linee funzionali, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del citato Regolamento comunale;

VISTO il decreto del Sindaco n. 27 del 31.05.2019, con la quale viene attribuita al sottoscritto la responsabilità del Settore Territorio e Ambiente, nonché l'esercizio delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 30.11.2014 recante "Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Buggiano";

DATO ATTO che la firma sulla presente proposta equivale anche al formale rilascio del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa, ai sensi delle normative sopra richiamate;

DATO ALTRESI' ATTO che non sussistono a carico del sottoscritto e che non sono state segnalate da parte del responsabile del procedimento, né dagli istruttori della pratica in questione, situazioni di conflitto di interesse con i destinatari del provvedimento ai sensi degli articoli n. 6 e n. 7 del Codice di comportamento del Comune di Buggiano approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 30.11.2014 ed ai sensi dell'articolo 6-bis della L.07.08.1990 n. 241;

VISTO l'art. 147-bis, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 - introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni nella L. 7.12.2012, n. 213 - con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del servizio, attraverso apposito parere;

VISTO l'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.200, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dall'articolo 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.12.2012, n. 213;

VISTA la documentazione tecnica utile per l'avvio del procedimento per la formazione del PS, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17 della LR 65/14;

VISTA la proposta di delibera del Responsabile del Settore Territorio e Ambiente;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Settore Territorio e Ambiente ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.200, n. 267 ;

## **PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE**

**A. DI APPROVARE** l'atto di avvio del procedimento del Piano Strutturale redatto ai sensi dell'articolo 17 della LR 65/14 composto della seguente documentazione:

**I.** Documento di avvio del procedimento (**Allegato A**) contenente, tra l'altro:

**a.** gli obiettivi del PS (art. 17 co.3 let a) della LR 65/14);

- b. il quadro conoscitivo di riferimento (art. 17 co.3 let b) della LR 65/14);
  - c. l'indicazione degli Enti e dei Soggetti competenti da consultare ai quali richiedere apporti tecnici e conoscitivi, o in quanto competenti alla emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati(art. 17 co.3 let c) e let. d) della LR 65/14);
  - d. l'estratto di elaborato grafico Tav. B 27 del vigente PS, denominato "Sistemi insediativi";
- II.** il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio (art. 17 co.3 let d) della LR 65/14) (**Allegato B**);
- III.** Determina n. 60/R2 del 06.10.2017 del Responsabile del Settore Territorio e Ambiente attinente la nomina del Garante della informazione e della partecipazione nell'ambito del procedimento di formazione degli atti di governo del territorio di competenza comunale (**Allegato C**);
- IV.** accertamento e certificazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 18 co.1 della LR n.65/14 (**Allegato D**);
- V.** relazione tecnica del Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 18 co.2 della LR n.65/14 (**Allegato E**);

**B. DI DARE ATTO :**

- I.** che il contributo tecnico richiesto agli Enti e organismi pubblici, di cui all'articolo 17 co.3 let. c), dovrà pervenire al Comune di Buggiano entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta;
- II.** che la trasmissione dell'atto di avvio del procedimento di cui alla presente delibera, sarà effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2 della L.R. 10/2010, già depositato in atti a Questo Ente;
- III.** che l'atto di avvio del procedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Toscana ed al Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MIBAC) ai sensi di quanto disposto dall'articolo 21 della Disciplina di Piano, allegata al PIT-PPR, per la attivazione con tali Enti del processo amministrativo integrato, tenuto conto delle disposizioni contenute nella LR 65/14 e di quelle contenute nel PIT-PPR;
- IV.** che ai sensi dell'articolo 8 della Legge 07.08.1990, n.241, il Responsabile del procedimento è il Sig. Magrini Adriano, Responsabile del Settore Territorio e Ambiente del Comune di Buggiano, cui potranno essere richiesti chiarimenti ai seguenti recapiti: 0752-317129 oppure email: [a.magrini@comune.buggiano.pt.it](mailto:a.magrini@comune.buggiano.pt.it);
- V.** che ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 14.02.2017 il Garante della informazione e della partecipazione è la Sig. Pierini Veronica, nominata con determina n. 60/R2 del 06.10.2017 (**Allegato C**) del Responsabile del Settore Territorio e Ambiente, a cui potranno essere richieste informazioni sul procedimento del presente atto con accesso diretto sul sito istituzione del Comune di Buggiano o attraverso recapito telefonico al n. 0572 317145 oppure email : [v.pierini@comune.buggiano.pt.it](mailto:v.pierini@comune.buggiano.pt.it) ;

**C. DI DARE ALTRESI' ATTO:**

- I.** che il presente provvedimento pur non comportando impegno di spesa, ma riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente:

a. necessita ed è stato acquisito di parere contabile ai sensi di quanto disposto dall'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.200, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dall'articolo 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.12.2012, n. 213;

b. necessita ed è stato acquisito il parere di regolarità tecnica del responsabile del Settore Territorio ed Ambiente;

Che il presente provvedimento, sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e diverrà esecutivo decorsi 10 giorni dalla fine della pubblicazione (D.Lgs 267/2000 art. 124 c.1 e s.m.e.i. e L. 69/2009 (art.32). "

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'Art. 3 D.L. 174/2012.

Con voti 10 a Favore su 10 presenti e votanti, quindi all'unanimità

### **DELIBERA**

1) Di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione

2) di dare atto che:

- sono stati resi i pareri dai competenti organi tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi (D.Lgs.267/2000 art.124 comma 1 s.m.i. e L. 69/2009 art.32);
- il presente provvedimento, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, sarà comunicato ai capigruppo consiliari (D.Lgs. 267/2000)
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e diverrà esecutivo decorso 10 giorni dalla fine della pubblicazione (D.Lgs.267/2000 art.124 comma 1 s.m.i. e L. 69/2009 art.32);

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/2000;

Il Consiglio Comunale con voti: 10 a Favore su 10 presenti e votanti, quindi all'unanimità approva l'immediata eseguibilità dell'Atto;

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio**

**Comunale**

Michele Fantozzi

**Il Segretario**

Dott.ssa Fancesca Grabau